

Decreto di nomina Tribunale Diocesano dell'Arcidiocesi di Milano

Oggetto: Decreto nomina Tribunale ecclesiastico diocesano
Prot. Gen. n. 4486

Vista la prossima scadenza del mandato del Vicario giudiziale diocesano e delle altre cariche del Tribunale diocesano; visto il disposto dei cann. 1420-1422, 1435 e 1437 e delle costt. 167, 181 § 3, 183 § 2 del Sinodo diocesano 47°;

con il presente atto **stabiliamo**
che il **Tribunale Diocesano** dell'**Arcidiocesi di Milano**
abbia la seguente composizione :

- mons. dr. Paolo Giuseppe Bianchi, *Vicario giudiziale diocesano*
- dr. don Renato Alberto Coronelli, *Giudice*
- mons. dr. Marino Mosconi, *Giudice*
- dr. don Diego Pirovano, *Giudice*
- dr. p. Alvaro Conti, O.F.M.Capp., *Difensore del Vincolo*
- can. dr. Desiderio Vajani, *Promotore di Giustizia*
- sig.ra Marisa Marcolini Vetere, *Cancelliere*

I componenti del Tribunale (quanti di nuova nomina dovranno prestare il giuramento richiesto dal can. 1454), si atterranno nello svolgimento del loro incarico alle disposizioni vigenti del diritto universale e particolare, prestando attenzione a quanto disposto dallo *Statuto della Curia arcivescovile di Milano* e dal *Regolamento del Tribunale Diocesano*. Il contemporaneo esercizio da parte dei nuovi nominati di un ufficio a livello regionale consentirà di sviluppare e approfondire il consolidato rapporto di collaborazione esistente con il Tribunale Ecclesiastico Regionale Lombardo.

Le presenti nomine decorrono dal **primo dicembre p.v.** e hanno la durata di un **quinquennio** (1 dicembre 2014 - 30 novembre 2019).

Invochiamo la benedizione del Signore su quanti operano al servizio della giustizia.

Milano, 30 novembre 2014

† *Angelo card. Scola*
Cardinale Arcivescovo

mons. Marino Mosconi
Cancelliere Arcivescovile

Assegnazione delle somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF per l'esercizio 2014

- Viste le determinazioni approvate dall'Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana;
- considerati i criteri programmatici ai quali intende ispirarsi per l'utilizzo delle somme derivanti dall'otto per mille dell'Irpef;
- tenuta presente la programmazione diocesana riguardante nel corrente anno priorità pastorali e urgenze di solidarietà;
- sentiti, per quanto di rispettiva competenza, l'incaricato del Servizio diocesano per la Promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica e il Direttore della Caritas Diocesana;
- udito il parere del Consiglio diocesano per gli Affari Economici e del Collegio dei Consulitori

DISPONE

che le somme derivanti dall'otto per mille dell'Irpef ex art. 47 della legge 222/1985 ricevute nell'anno 2014 dalla Conferenza Episcopale Italiana "per esigenze di culto e pastorale" e "per interventi caritativi" sono così assegnate:

Rendiconto relativo alla assegnazione delle somme attribuite alla Diocesi dalla Conferenza Episcopale Italiana ex art. 47 della legge 222/1985 per l'anno 2014

I. PER ESIGENZE DI CULTO PASTORALE

- CONTRIBUTO RICEVUTO DALLA CEI NEL 2014		7.274.059,32
- INTERESSI NETTI MATURATI SUI DEPOSITI BANCARI E SUGLI INVESTIMENTI:		
	Al 30.09.2013	-29,06
	Al 31.12.2013	46.316,47
	Al 31.03.2014	34,14
	Al 30.06.2014	-18,43
		46.303,12
- FONDO DIOCESANO DI GARANZIA RELATIVO AGLI ESERCIZI PRECEDENTI		==
- SOMME IMPEGNATE PER INIZIATIVE PLURIENNALI ESERCIZI PRECEDENTI		==
- SOMME ASSEGNATE NELL'ESERCIZIO 2013 E NON EROGATE AL 31.03.2014		==
A) TOTALE DELLE SOMME DA ASSEGNARE PER L'ANNO 2014		7.293.362,44

A. Esercizio del culto:

- | | |
|--|----|
| 1. Nuovi complessi parrocchiali | == |
| 2. Conservazione o restauro edifici di culto già esistenti
o altri beni culturali ecclesiastici | == |
| 3. Arredi sacri delle nuove parrocchie | == |
| 4. Sussidi liturgici | == |
| 5. Studio, formazione e rinnovamento
delle forme di pietà popolare | == |
| 6. Formazione di operatori liturgici | == |

==

B. Esercizio e cura delle anime:

- | | |
|--|--------------|
| 1. Attività pastorali straordinarie | 600.000,00 |
| 2. Curia diocesana e centri pastorali diocesani | 3.925.465,64 |
| 3. Tribunale ecclesiastico diocesano | == |
| 4. Mezzi di comunicazione sociale
a finalità pastorale | 800.000,00 |
| 5. Istituto di scienze religiose | 15.000,00 |
| 6. Contributo alla Facoltà teologica | == |
| 7. Archivi e biblioteche di enti ecclesiastici | == |
| 8. Manutenzione straordinaria di case canoniche
e/o locali di ministero pastorale | 100.000,00 |
| 9. Consultorio familiare diocesano | == |
| 10. Parrocchie in condizioni
di straordinaria necessità | 200.000,00 |
| 11. Enti ecclesiastici per il sostentamento
dei sacerdoti addetti | == |
| 12. Clero anziano e malato | == |
| 13. Istituti di vita consacrata in straordinaria necessità | == |

5.640.465,64

C. Formazione del clero:

- | | |
|--|------------|
| 1. Seminario diocesano, interdiocesano, regionale | 150.000,00 |
| 2. Rette di seminaristi e sacerdoti studenti a Roma
o presso altre facoltà ecclesiastiche | == |
| 3. Borse di studio per seminaristi | == |
| 4. Formazione permanente del clero | 150.000,00 |
| 5. Formazione al diaconato permanente | == |
| 6. Pastorale vocazionale | == |

300.000,00

D. Scopi Missionari:

- | | |
|--|----|
| 1. Centro missionario diocesano e animazione missionaria | == |
| 2. Volontari missionari laici | == |
| 3. Cura pastorale degli immigrati presenti in Diocesi | == |

4. Sacerdoti <i>Fidei Donum</i>	==	==
E. Catechesi ed educazione cristiana:		
1. Oratori e patronati per ragazzi e giovani	350.000,00	
2. Associazioni ecclesiali (per la formazione dei membri)	==	
3. Iniziative di cultura religiosa nell'ambito della Diocesi	430.000,00	780.000,00
F. Contributo al servizio diocesano:		
Contributo al servizio diocesano per la promozione del sostegno economico della Diocesi	3.875,00	3.875,00
G. Altre assegnazioni/erogazioni:		
1. Fondazione S. Ambrogio	300.000,00	
2. Istituto "Villa Cagnola"	109.021,80	
3. Fondazione La Vincenziana	100.000,00	
4. Ce.L.I.M.	20.000,00	
5. Osservatorio Giuridico Regionale	40.000,00	569.021,80
H. Somme impegnate per iniziative pluriennali:		
1. Fondo diocesano di garanzia (fino al 10% del contributo annuale)	==	
2. Fondo diocesano di garanzia relativo agli esercizi precedenti	==	
3. Somme impegnate per nuove iniziative pluriennali	==	
4. Somme impegnate per iniziative pluriennali negli esercizi precedenti	==	==
B) TOTALE DELLE ASSEGNAZIONI		7.293.362,44

II. PER INTERVENTI CARITATIVI

- CONTRIBUTO RICEVUTO DALLA C.E.I. NEL 2014 6.053.684,70

- INTERESSI NETTI MATURATI SUI DEPOSITI BANCARI E SUGLI INVESTIMENTI:

AL 30.09.2013	-17,30	
AL 31.12.2013	33.201,40	
AL 31.03.2014	-49,55	
AL 30.06.2014	-24,20	
		33.110,35

- SOMME IMPEGNATE PER INIZIATIVE PLURIENNALI ESERCIZI PRECEDENTI ==

- SOMME ASSEGNATE NELL'ESERCIZIO 2013 E NON EROGATE AL 31.03.2014 ==

A) TOTALE DELLE SOMME DA ASSEGNARE PER L'ANNO 2014 6.086.795,05

A. Distribuzione a persone bisognose:

1. Da parte della Diocesi	500.000,00	
2. Da parte delle parrocchie	550.000,00	
3. Da parte di altri enti ecclesiastici	100.000,00	
		1.150.000,00

B. Opere caritative diocesane:

1. In favore di extracomunitari	505.000,00	
2. In favore di tossicodipendenti	150.000,00	
3. In favore di anziani	40.000,00	
4. In favore di portatori di handicap	50.000,00	
5. In favore di altri bisognosi	150.000,00	
6. Fondo antiusura (diocesano o regionale)		==
7. In favore di donne maltrattate	250.000,00	
8. In favore di malati psichici	100.000,00	
9. In favore di senza fissa dimora	450.000,00	
10. In favore dei carcerati	178.000,00	
		1.873.000,00

C. Opere caritative parrocchiali:

1. In favore di extracomunitari	300.000,00	
2. In favore di tossicodipendenti		==
3. In favore di anziani	30.000,00	
4. In favore di portatori di handicap		==
5. In favore di altri bisognosi		==
6. In favore del Volontariato	220.000,00	
7. Centri di ascolto / Osservatorio	552.795,05	
8. Altre opere caritative	266.000,00	

9. Famiglie-minori	200.000,00	
10. Casa e Lavoro	765.000,00	
11. In favore di senza fissa dimora	300.000,00	2.633.795,05
D. Opere caritative di altri enti ecclesiastici:		
1. In favore di extracomunitari	==	
2. In favore di tossicodipendenti	==	
3. In favore di anziani	==	
4. In favore di portatori di handicap	==	
5. In favore di altri bisognosi	==	
6. Casa della Carità Angelo Abriani	100.000,00	100.000,00
E. Altre assegnazioni/erogazioni:		
1. Fondazione San Carlo	240.000,00	
2. Fondazione San Bernardino	90.000,00	330.000,00
F. Somme per iniziative pluriennali:		
1. Somme impegnate per nuove iniziative pluriennali	==	
2. Somme impegnate per iniziative pluriennali negli esercizi precedenti	==	==
B) TOTALE DELLE ASSEGNAZIONI		6.086.795,05

1. Il parere del Consiglio diocesano per gli Affari Economici è stato espresso nella riunione tenutasi in data 24/11/2014.
2. Il parere del Collegio dei Consultori è stato espresso nella riunione tenutasi in data 20/11/2014.
3. L'incaricato diocesano per la Promozione del sostegno economico alla Chiesa è stato sentito dal Vescovo in data 25/11/2014.
4. Il direttore della Caritas diocesana è stato sentito dal Vescovo in merito agli interventi caritativi in data 19/11/2014.

Milano, li 3 dicembre 2014
Prot. gen. n. 4395

Il Vescovo diocesano
† *Angelo card. Scola*

Cancelliere Arcivescovile
mons. Marino Mosconi

Decreto di nomina della Commissione arcivescovile per la pastorale d'insieme e le nuove figure di ministerialità

Oggetto: Commissione Arcivescovile per la Pastorale d'Insieme e le nuove figure di ministerialità

Prot. Gen. n. 4454

Con decreto Arcivescovile in data 17 luglio 2006, in attuazione del n. 6 della nota *Verso una nuova strategia pastorale per la Chiesa ambrosiana* (annessa all'Omelia della Messa crismale del 2006) si è disposta la costituzione di una Commissione che seguisse il costituirsi e il consolidarsi di diverse forme di pastorale d'insieme nell'Arcidiocesi di Milano, con particolare riferimento alle Comunità pastorali.

Le successive *Linee diocesane sulla pastorale di insieme nella forma delle Comunità Pastorali*, approvate con decreto arcivescovile in data 28 maggio 2013, oltre a precisare in diversi aspetti il cammino in atto, ponevano l'istanza di garantire un'adeguata offerta formativa che risulti specifica per «sacerdoti, diaconi, consacrati e laici chiamati ad essere protagonisti della vita delle Comunità Pastorali», mirando alla maturazione di «una mentalità ecclesiale, una libertà spirituale» e «una attitudine alla corresponsabilità e alla collaborazione»; in attuazione a tale scopo le *Linee diocesane* stabilivano che fosse la suddetta Commissione ad assumere come proprio incarico quello di «farsi carico di tutto quanto può servire per questa formazione specifica, ferma restando la competenza in materia di altri soggetti dedicati ad ambiti particolari, tra i quali: la Formazione permanente del Clero, l'Azione Cattolica, la Pastorale Giovanile» (cui si aggiungono, per i candidati al presbiterato, il Seminario e per i candidati al diaconato permanente, la Formazione al Diaconato Permanente).

Per questa ragione, mentre ribadiamo la scelta di avvalerci del contributo della

“COMMISSIONE ARCIVESCOVILE PER LA PASTORALE D'INSIEME E LE NUOVE FIGURE DI MINISTERIALITÀ”

focalizzandone il compito e le responsabilità con riferimento all'ambito formativo, intendiamo aggiornarne la composizione, così che possa meglio rispondere al fine assegnato.

In concreto, per il quinquennio **2014-2019** la *Commissione arcivescovile per la pastorale d'insieme e le nuove figure di ministerialità*, avrà quindi la seguente composizione:

Tre Ordinari diocesani:

- *Vicario generale*: S.E. Mons. Mario Enrico Delpini, **Presidente**
- *Vicario episcopale di zona*: Mons. Patrizio Garascia, **Vice presidente**
- *Vicario episcopale di Settore*: Mons. Luca Bressan

Tre esperti:

- Don Gabriele Cislaghi
- Mons. Marino Mosconi
- Don Lorenzo Maria Simonelli

Due presbiteri impegnati in servizio pastorale parrocchiale:

- Mons. Giovanni Attilio Cesena
- Don Valerio Brambilla

Tre non presbiteri impegnati in Comunità pastorali:

- Barbara De Mizio, *Ordo Virginum*
 - Franco Massironi, diacono permanente
 - Chiara Grossi, Vicepresidente adulti di AC
- Mons. Claudio Antonio Fontana, **Segretario**

Specifiche figure di competenza in riferimento ai diversi ambiti formativi di volta in volta affrontati potranno essere chiamate a collaborare con la Commissione, anche intervenendo alle riunioni della stessa, senza per questo modificare il numero dei membri effettivi.

Milano, 12 dicembre 2014

† *Angelo card. Scola*
Cardinale Arcivescovo

mons. Marino Mosconi
Cancelliere Arcivescovile

Decreto di riduzione a uso profano della Chiesa di S. Sigismondo in Pioltello

Oggetto: Riduzione ad uso profano Chiesa di S. Sigismondo nella Parrocchia di S. Andrea in Pioltello (Mi)

Prot. Gen. n. 4479

Da molti anni la Chiesa di S. Sigismondo, nel territorio della Parrocchia di S. Andrea in Pioltello, è priva di utilizzo celebrativo e utilizzata per scopi diversi dal culto.

A seguito della volontà maturata di destinare il predetto edificio all'asso-

ciazione “Corpo Musicale S. Andrea”, realtà significativa e molto ben voluta dalla comunità parrocchiale, il Parroco don Aurelio Redaelli con lettera in data 10 ottobre 2014, chiede la riduzione della predetta chiesa ad uso profano non indecoroso.

Considerato che non sono più presenti né gli arredi sacri né le strutture destinate al culto; visto il can. 1222 del Codice di diritto canonico; udito il Collegio dei Consultori e sentiti gli interessati e gli aventi diritto;

DECRETIAMO

la Chiesa di S. Sigismondo in Pioltello viene ridotta ad uso profano non indecoroso.

Diamo incarico al Rev.do Parroco di S. Andrea in Pioltello di provvedere all'esecuzione del presente decreto.

Milano, 15 dicembre 2014

† *Angelo card. Scola*
Cardinale Arcivescovo

mons. Marino Mosconi
Cancelliere Arcivescovile

Decreto di proroga del Fondo Famiglia-Lavoro

Oggetto: Decreto di proroga Fondo Famiglia-Lavoro
Prot. Gen. n. 4508

Con Decreto Arcivescovile in data 23 gennaio 2009 venne costituita la fondazione non autonoma “Fondo Famiglia-Lavoro”, poi rinnovata rispetto alla durata inizialmente prevista.

Con Decreto Arcivescovile in data 15 gennaio 2013 abbiamo deciso di rilanciare la suddetta fondazione, assegnandole nuove e più ampie finalità e stabilendone la durata sino al 31 dicembre 2014.

Vista la prossima scadenza dell'ultimo termine previsto, avendo sentito il parere degli organi del Fondo per il tramite di quanto riferito dal Presidente, con il presente atto,

proroghiamo il Fondo Famiglia-Lavoro,

sino al **31 dicembre 2015**. La proroga comprende altresì il prolungamento degli attuali incarichi presso il Fondo, sia per quanto concerne il Presidente e

il Segretario Generale, sia per quanto riguarda i componenti del Consiglio di Gestione e del Comitato dei Garanti.

La proroga della durata del Fondo vuole essere anche un'occasione per un rilancio dello stesso e per una verifica della sua attitudine nel far fronte alle sempre più complesse sfide poste dalla crisi economica.

Milano, 15 dicembre 2014

† *Angelo card. Scola*
Cardinale Arcivescovo

mons. Marino Mosconi
Cancelliere Arcivescovile

